

come di rena banco, ricco di tesori, sulle acque della
[sommersa Atlantide,
e la nuova e più bella Atlantide forse su cento simili
banchi sorgerà di rena. Credo fermamente questo.
Pure il mio viso lieto non è. Non darmene colpa.
Vuole festa la gioia, fronde, uccelli e giardini in fiore.
E lontana è la festa dell' Uomo. Chi riposarsi può
[innanzi la meta?
Quanto ci vorrà ancora fino all'Atlantide nuova? Nè
[posso riposarmi
oh superstizioso mio cuore, anche se nella gioia mi
[trovi! Il tesoro presente
mai non basta, come mai non è troppa l'aria buona!
[Sempre di più in eterno
finchè duri la vita! Non è abbastanza alta, o cara,
[l' isola nostra ancora!